

Coinvolte le imprese private. Richiesta all'Unione europea da Comune e Regione

«Pescara zona franca per salvare i Giochi»

L'esperto lancia l'idea: un pacchetto di agevolazioni fiscali farà decollare l'evento

di Luca Del Federico *

PESCARA. La costituzione di una zona economica franca per la gestione dei Giochi del Mediterraneo può essere una rilevante opportunità per lo sviluppo della città di Pescara. I Giochi hanno assunto una tale dimensione quali-quantitativa da richiedere sempre più opere e servizi per l'evento.

Impianti specifici come stadi, campi di gioco, piscine, annessi vanno o progettati ad hoc, ovvero comportano comunque dei lavori di miglioramento o adeguamento di quelli già esistenti.

Le predette infrastrutture non sono tuttavia sufficienti, se non sono accoppiate a una efficiente rete di trasporti, comunicazioni, servizi sanitari, di ricezione, ossia a infrastrutture generali, materiali e immateriali, che risultano indispensabili per la buona riuscita dell'evento sportivo.

La progettazione di queste infrastrutture pone a sua volta problemi architettonici e territoriali di rilevante importanza dal momento che le infrastrutture devono essere compatibili con il territorio e l'ambiente preesistente, per cui si pongono numerose problematiche per la valorizzazione delle aree interessate.

Ne alle opere inutili.

Occorre osservare poi come, una volta conclusa l'edizione del 2009, dovrà porsi la massima attenzione da parte delle autorità tutte per evitare che le infrastrutture realizzate o adeguate diventino delle cattedrali nel deserto. Da qui nasce la necessità di pianificare e progettare con cura e precisione le modalità di attuazione perché esse possano essere gestite in maniera economicamente, efficientemente ed efficace e possano pertanto fungere da volano per la crescita economica dell'area e delle attività imprenditoriali insediate nel territorio.

Le edizioni dei Giochi tenuti in Italia hanno fatto affidamento principalmente su sovvenzioni o finanziamenti diretti e non hanno beneficiato di agevolazioni di tipo fiscale: l'onere pubblico è stato assunto direttamente dallo Stato (affiancando l'ente Regione in cui era collocato l'evento), perché l'organizzatore dell'evento stesso (il Coni) è un ente pubblico e, in quanto tale, poco interessato ai benefici fiscali.

Non solo fondi pubblici.

Altro fattore di criticità a proposito delle agevolazioni per i Giochi, è che il finanziamento diretto ha comportato la realizzazione di infrastrutture specifiche che hanno apportato un marginale sviluppo in termini di reddito per la popolazione. Le agevolazioni per i Giochi non possono risolversi sic et simpliciter in finanziamenti pubblici che servono a realizzare e/o migliorare infrastrutture, ovvero tutt'al più ad adeguare le strutture locali deputate all'accogliimento dell'evento. Le agevolazioni devono realizzare soprattutto delle econo-

IL TACCUINO

FARMACIE APERTE. Pescara: Di Donizio, viale D'Annunzio 207, telefono 085.67.049.

Perrucci, via Nicola Fabri 240, telefono 085.42.11.485.

Montesilvano: Costa, via Verrotti, Espansione 2, tel. 085.44.50.575.

Francavilla: Amoroso, viale Monte Corno 3, tel. 085.49.10.061.

Rosciano: Bertoni, v. Roma 22, telefono 085.85.05.495. Città Sant'Angelo: Iolando D'Addario, contrada Saline, tel. 085.56.96.46.

Penne: Filippini, viale Ringa 5, tel. 085.82.79.627.

Loreto Aprutino: Preda, via dei Normanni 19, tel. 085.82.91.151.

Farindola: v. Salita Castello 11, tel. 085.82.32.00.

Brittoli: Fonti, via Garibaldi 3.

San Valentino: Chiochia, tel. 085.85.74.145.

Cugnoli: Pompei, via Italia 22, tel. 085.85.76.191.

Serramonaca: Cocco, via Roma 30, tel. 085.85.96.53.

GLI ALTRI NUMERI UTILI.

Linea solidale anziani: tel. 085.61.899.

Sos veterinario Pescara: via Vasco de Gama, tel. 085.60.624.

GLI APPUNTAMENTI ELETTORALI

In piazza Salotto la Trevisan fa il tifo per Pace

PESCARA. Uno spettacolo condotto da Miriana Trevisan, in piazza Salotto, per scegliere la candidatura alla presidenza della Regione di Giovanni Pace. La manifestazione, a cui prenderà parte, con Pace, il parlamentare di Forza Italia Fabrizio Cicchitto, si terrà oggi a partire dalle 16. L'iniziativa è promossa da Forza Italia e Mediaset. In programma animazione per bambini, musica e il concerto di Paolo Meneguzzi (ore 20). Tra gli ospiti anche Seresia, vincitrice Grandi Fratello 2004.

Oggi sarà a Pescara Gianfranco Riondini, presidente nazionale della Democrazia cristiana, che incontrerà la stampa alle 10.30, in Comune, per illustrare il programma del partito per la Regione. Giocasta cita di appuntamenti per Gianni Mellillo, candidato Ds al consiglio regionale, che oggi sarà presso i mercati

coperti di piazza Muzzi e di Portanuova. Tra gli altri incontri, anche quello, alle 17, con Pierluigi Bersani, componente della segreteria nazionale del partito, all'hotel «Serenia Majestic» di Montesilvano. Marino Roselli (Margherita) incontra oggi i cittadini di Cepagatti (ristorante La Lanterna) alle 19 e alle 21 quelli di Letoranopolo (ristorante La Noce). Sarà presente il sindaco Luciano D'Alfonso.



Il manifesto elettorale di D'Alfonso riapparso in via Ferrari dopo la pioggia pasquale (foto Simeone)

D'Alfonso trova un alleato nel maltempo: il prefetto aveva ordinato di coprirli tutti E la pioggia fa ricomparire i manifesti

PESCARA. Il sindaco Luciano D'Alfonso trova un nuovo alleato in "cielo", e questa volta è la pioggia a dargli una mano. Già, perché è stato proprio l'acquazzone che si è abbattuto sulla città durante la vigilia di Pasqua a riportare alla luce i manifesti elettorali incriminati, quelli messi sotto accusa dagli avversari politici del centrosinistra e che il prefetto aveva ordinato di oscurare. E' stata la pioggia, appunto, a sciogliere il foglio bianco utilizzato dagli operai del Comune per coprire quei manifesti, e a riportare alla luce il loro contenuto propagandistico. I primi a ripresentare in tutta la loro evidenza sono stati quelli giganti di via Ferrari, alle spalle della stazione ferroviaria, che adesso gli stessi operai adetti alle adfissioni dovranno ricoprire utilizzando colla e rams-

za sotto l'occhio vigile della polizia municipale, in ottemperanza alle disposizioni prefettizie. Anche sulla nota inviata dal prefetto Lalli al sindaco, dopo l'intervento dell'avvocato Giuliano Grossi, rappresentante di lista di Forza Italia, ci fu una lunga discussione. Da palazzo di città la replica fu che l'invito del prefetto andava letto come un richiamo rivolto a tutti, mentre la frase riportata sul manifesto "Il 3 e 4 aprile facciamo ripartire l'Abruzzo" non aveva nulla di propagandistico, ma si trattava semplicemente di un messaggio finalizzato a creare un clima di condivisione nell'interesse della comunità. Un episodio che ha rappresentato una delle poche fiammate della campagna elettorale per le regionali, ormai agli sgoccioli. (S.O.)

Si può puntare su una società consortile con gli imprenditori

stici in entrata. In definitiva, l'ottica dalla quale bisogna guardare l'evento sportivo è quella di consorzio, attraverso i Giochi, una crescita dell'economia della città e dei dintorni che però non sia limitata temporaneamente e circoscritta alla realizzazione di infrastrutture. L'evento deve essere visto come risorsa da sfruttare in termini d'occasione duratura e di sviluppo per l'economia locale.

Riteniamo quindi che si debba proporre da parte delle autorità competenti la costituzione di una società consortile per gestire l'evento con l'adesione dei privati. Le stesse autorità (in primis il Comune di Pescara e Regione Abruzzo) si dovrebbero attivare con largo anticipo per ottenere l'autorizzazione dell'Unione Europea, per richiedere e ottenere la zona franca per un'area della città di Pescara (ad esempio l'area portuale).

Il pacchetto fiscale. Il pacchetto fiscale della zona franca potrebbe dunque prevedere:

l'esenzione totale dai contributi sociali per i lavoratori impiegati nell'evento; l'esenzione totale ai fini delle imposte dirette per i soggetti interessati all'organizzazione e alla gestione dell'evento per tutta la sua durata (intero anno 2009) e per il biennio precedente; l'esenzione totale da ritenute per le regionali, previste da non residenti per le attività direttamente connesse all'evento per tutta la sua durata (anno 2009) e per il biennio precedente; rimborso dell'Iva pagata da soggetti non residenti domiciliati al di fuori dell'Unione Europea anche in assenza di clausole di reciprocità.

I Giochi del Mediterraneo dovrebbero infine essere progettati come importante progetto di interesse europeo, al fine di derogare al principio generale dell'incompatibilità ai sensi dell'articolo 87 (lettera b, paragrafo 3), del Trattato istitutivo della Cee, sugli aiuti di Stato.

L'evento sportivo dovrebbe essere quindi inteso e strutturato come strumento di sviluppo economico dell'area e in particolare della città di Pescara, il che implicherebbe, con largo anticipo rispetto alla data prefissata la programmazione delle attività economiche, la costruzione di infrastrutture e quindi la creazione di quel complesso di servizi necessari per creare la base dello sviluppo dell'economia.

* (commercialista, Pescara)